COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 16.9.2021
COM(2021) 584 final

2021/0298 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza di Malta

{SWD(2021) 269 final}

2021/0298 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza di Malta

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[1], in particolare l'articolo 20,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto dirompente sull'economia di Malta. A fronte di un prodotto interno lordo pro capite (PIL pro capite) di Malta, pari all'86 % della media dell'Unione nel 2019, il PIL reale di Malta è diminuito secondo le previsioni intermedie d'estate 2021 della Commissione del 7,8 % nel 2020 e dovrebbe diminuire complessivamente del 2,6 % nel periodo 2020-2021. Tra gli aspetti annosi con un impatto sui risultati economici a medio termine figurano in particolare la mancanza di manodopera qualificata, le sfide legate all'invecchiamento della popolazione e le carenze del quadro normativo e di vigilanza, il che impedisce alle imprese di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale.

(2) Il 9 luglio 2019 e il 20 luglio 2020, nel contesto delle raccomandazioni rivolte a Malta nell'ambito del semestre europeo, Il Consiglio ha raccomandato in particolare quanto segue: di adottare misure per sostenere la ripresa economica; di garantire la sostenibilità di bilancio dei sistemi sanitario e pensionistico; di aumentare la resilienza del sistema sanitario; di consolidare i regimi di riduzione dell'orario di lavoro e garantire l'adeguatezza delle tutele in caso di disoccupazione per tutti i lavoratori; di rafforzare la qualità e l'inclusività dell'istruzione e dello sviluppo delle competenze; di garantire un'attuazione efficace del sostegno alla liquidità per le imprese colpite, compresi i lavoratori autonomi; di investire sulla transizione verde e digitale, in particolare in una produzione e un uso dell'energia puliti ed efficienti, in trasporti sostenibili, nella gestione dei rifiuti e in ricerca e innovazione. Inoltre, a Malta è stato raccomandato di rafforzare il proprio quadro istituzionale consolidando l'indipendenza del sistema giudiziario, proseguendo gli sforzi per individuare e perseguire la corruzione, mitigando i rischi di riciclaggio di denaro, principalmente garantendo un'applicazione efficace delle norme e adeguando il sistema fiscale per limitare le

[1] GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17.

pratiche di pianificazione fiscale aggressive da parte di privati e multinazionali. Dopo aver valutato i progressi compiuti nell'attuazione di queste raccomandazioni specifiche per paese al momento della presentazione del piano per la ripresa e la resilienza ("PRR"), la Commissione ritiene che la raccomandazione sull'adozione di misure per far fronte alla pandemia di COVID-19 sia stata pienamente attuata. Sono stati compiuti progressi sostanziali per quanto concerne la raccomandazione sul sostegno alla liquidità per le imprese colpite dalla pandemia.

(3) Nella sua raccomandazione sulla politica economica della zona euro il Consiglio ha raccomandato agli Stati membri della zona euro di adottare, anche attraverso i rispettivi PRR, provvedimenti finalizzati tra l'altro ad assicurare una posizione politica a sostegno della ripresa e di migliorare ulteriormente la convergenza, la resilienza e la crescita sostenibile e inclusiva. La raccomandazione del Consiglio invitava inoltre gli Stati membri della zona euro a rafforzare i quadri istituzionali nazionali, assicurare stabilità macrofinanziaria, completare l'Unione economica e monetaria e rafforzare il ruolo internazionale dell'euro.

(4) Il 13 luglio 2021, in esito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi, Malta ha presentato alla Commissione il suo PNRR a norma dell'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241. Dalla titolarità nazionale dei PRR dipendono la loro attuazione efficace, il loro impatto duraturo a livello nazionale e la loro credibilità a livello europeo. A norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2021/241, la Commissione ha valutato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR, conformemente agli orientamenti per la valutazione di cui all'allegato V del regolamento.

(5) I PRR dovrebbero perseguire gli obiettivi generali del dispositivo per la ripresa e la resilienza istituito dal regolamento (UE) 2021/241 (il "dispositivo") e dello strumento dell'Unione europea per la ripresa istituito dal regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio al fine di sostenere la ripresa all'indomani della crisi COVID-19. Essi dovrebbero promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione contribuendo ai sei pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241.

(6) L'attuazione dei PRR degli Stati membri costituirà uno sforzo coordinato di investimenti e riforme in tutta l'Unione. Tramite l'attuazione coordinata e simultanea delle riforme e degli investimenti in questione e la realizzazione di progetti transfrontalieri, tali riforme e investimenti si rafforzeranno reciprocamente e genereranno ricadute positive in tutta l'Unione. Di conseguenza, circa un terzo dell'impatto del dispositivo sulla crescita e sulla creazione di posti di lavoro degli Stati membri deriverà dalle ricadute provenienti da altri Stati membri.

Risposta equilibrata che contribuisce ai sei pilastri

(7) Conformemente all'artico 19, paragrafo 3, lettera a), e all'allegato V, criterio 2.1, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR rappresenta in ampia misura (rating A) una risposta globale e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale, in quanto contribuisce in modo adeguato a tutti e sei pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento, tenendo conto delle sfide specifiche e della dotazione finanziaria dello Stato membro interessato.

(8) Il PRR prevede misure che contribuiscono a tutti e sei i pilastri e un numero significativo di componenti del PRR riguarda molteplici pilastri. Questo approccio contribuisce a garantire che ciascun pilastro sia affrontato in modo completo e coerente. Inoltre, alla luce delle specifiche sfide che interessano Malta, l'accento posto soprattutto su una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, unitamente alla ponderazione complessiva tra i pilastri, è considerato adeguatamente equilibrato. Le prime tre delle sei componenti del PRR maltese sono direttamente collegate ai primi due pilastri, vale a dire la transizione verde e digitale. Si prevede di affrontare la transizione verde mediante vari interventi di riforma e di investimento volti a decarbonizzare il trasporto su strada, conseguire una mobilità sostenibile, migliorare l'efficienza energetica degli edifici, migliorare il sistema di gestione dei rifiuti e promuovere le energie rinnovabili. Gli investimenti e le riforme nella pubblica amministrazione, nel settore sanitario e nel sistema giudiziario favoriscono la transizione digitale.

(9) I restanti quattro pilastri politici sono trattati in modo adeguato in tutte le diverse componenti. Le misure volte a prevenire l'abbandono scolastico e a migliorare la qualità e l'inclusività del sistema di istruzione e formazione sono in grado di aumentare l'offerta delle competenze necessarie e contribuire a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, nonché promuovere politiche per la prossima generazione, l'infanzia e la gioventù. La resilienza sanitaria, economica, sociale e istituzionale è oggetto di misure quali riforme e investimenti per rafforzare e aumentare la resilienza del sistema sanitario, aumentare l'efficienza della pubblica amministrazione, compreso il sistema giudiziario, attraverso la digitalizzazione, e affrontare le strozzature istituzionali mediante riforme coerenti della governance. Inoltre, le misure in materia di istruzione, competenze, sanità e pubblica amministrazione sono in grado di contribuire a una maggiore coesione sociale e territoriale.

Affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese

(10) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera b), e all'allegato V, criterio 2.2, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR è in grado di contribuire ad affrontare efficacemente tutte le sfide o un sottoinsieme significativo delle sfide (rating A) individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese rivolte a Malta, compresi gli aspetti di bilancio o le sfide individuate in altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nell'ambito del semestre europeo. Le raccomandazioni relative alla risposta immediata della politica di bilancio alla pandemia possono essere considerate al di fuori dell'ambito del PRR di Malta, sebbene Malta abbia in generale risposto in modo adeguato e sufficiente alla necessità immediata di sostenere l'economia con strumenti di bilancio nel 2020 e nel 2021, in linea con la clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita.

(11) Il PRR comprende un'ampia serie di riforme e investimenti che si rafforzano reciprocamente, che contribuiscono ad affrontare in modo efficace tutte le sfide economiche e sociali, o un sottoinsieme significativo di esse, delineate nelle raccomandazioni specifiche per paese rivolte a Malta dal Consiglio nel semestre europeo nel 2019 e nel 2020, in particolare in materia di i) governance, anche in relazione all'indipendenza e all'efficacia del sistema giudiziario, nonché alla lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro, ii) sanità, iii) istruzione e la formazione e iv) trasformazione digitale e verde dell'economia, anche in relazione all'economia

circolare, all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili. Gli investimenti e le riforme in ambito di pensioni, pianificazione fiscale aggressiva, ricerca e innovazione rispondono in parte alle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese.

(12) Il PRR mira a rafforzare l'indipendenza e l'efficacia del sistema giudiziario attraverso varie misure, tra cui modifiche delle procedure di nomina del presidente della Corte suprema e dei magistrati, un incremento dei magistrati e investimenti nella digitalizzazione del sistema giudiziario. Per quanto riguarda l'azione penale, Malta prevede di separare il duplice ruolo del procuratore generale quale pubblico ministero e consulente legale del governo e prevede di trasferire le azioni giudiziarie dalla polizia al procuratore generale. Dovrebbe essere rafforzata la capacità del quadro istituzionale di contrastare la corruzione, attraverso l'attuazione della strategia nazionale antifrode e anticorruzione, la riforma dell'Ufficio per il recupero dei beni e della commissione permanente anticorruzione.

(13) L'attuazione della strategia e del piano d'azione per il periodo 2021-2023 dovrebbe contribuire a ridurre i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Inoltre, Malta prevede l'impegno di adottare i provvedimenti necessari per rimediare alle carenze riscontrate nella valutazione di giugno del Gruppo di azione finanziaria internazionale. Malta prevede inoltre di adottare alcune misure volte a limitare le pratiche di pianificazione fiscale aggressive, tra cui l'introduzione di una legislazione sui prezzi di trasferimento e uno studio seguito da modifiche legislative sulle misure relative ai pagamenti in entrata e in uscita di dividendi, interessi e royalty.

(14) La prevista istituzione di un centro maltese per il sangue, i tessuti e le cellule dovrebbe rendere Malta autosufficiente per quanto riguarda i relativi trattamenti innovativi, contribuendo così alla resilienza del sistema sanitario. Sono previsti investimenti per l'ulteriore digitalizzazione dei processi operativi, anche per la prestazione di servizi di assistenza e per le strutture ambulatoriali. Le riforme sono inoltre in grado di rafforzare la prevenzione dei problemi di salute in età infantile, migliorare la gestione della popolazione attiva e facilitare l'assunzione e l'integrazione dei lavoratori stranieri.

(15) Il PRR prevede l'attuazione delle misure previste dalla strategia per l'occupazione di recente adozione, almeno per i lavoratori più anziani (di età compresa tra i 55 e i 64 anni), gli adulti scarsamente qualificati e la riduzione del divario occupazionale tra generi. La protezione sociale a Malta dovrebbe beneficiare di un riesame periodico delle indennità di disoccupazione e delle pensioni. L'annoso problema dell'abbandono scolastico dovrebbe essere attenuato mediante misure di intervento e prevenzione. L'accessibilità dei programmi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione dovrebbe essere agevolata mediante la creazione di un servizio di istruzione elettronica (e-college). Lo sviluppo delle competenze sarà favorito da un investimento mirato in un nuovo campus per l'Istituto per gli studi sul turismo, integrato da programmi di formazione aggiornati. L'inclusività dell'istruzione sarà rafforzata tramite l'apertura di aule didattiche multisensoriali rivolte agli studenti con bisogni speciali negli istituti superiori e la creazione di due unità che si occupano di autismo nelle scuole medie, con lo scopo di favorire l'integrazione degli alunni con bisogni speciali. Sono previste anche riforme riguardanti la R&I delle imprese e la promozione di una maggiore cooperazione pubblico-privato.

(16) La maggior parte degli investimenti previsti dovrebbe concentrarsi sul sostegno alla transizione digitale e verde. La trasformazione digitale dovrebbe essere potenziata

attraverso un investimento nei servizi digitali della pubblica amministrazione, anche per rafforzare la resilienza, la sicurezza e l'efficienza della sua struttura portante digitale. È prevista un'ulteriore digitalizzazione nei sistemi giudiziario e sanitario. La transizione verde dovrebbe essere promossa mediante investimenti nella ristrutturazione degli edifici del settore pubblico e privato, delle scuole e degli ospedali, e nella produzione e nell'utilizzo di energie rinnovabili per edifici, strade e spazi pubblici. A questi investimenti si affiancano delle riforme volte a rafforzare il quadro normativo nel settore edilizio e a garantire un personale sufficiente e diversificato, in possesso di competenze adeguate. Varie riforme riguardano la gestione e la prevenzione dei rifiuti, migliorando in questo modo la circolarità dell'economia.

Contributo al potenziale di crescita, alla creazione di posti di lavoro e alla resilienza economica, sociale e istituzionale

(17) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera c), e all'allegato V, criterio 2.3, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR è in grado di esercitare un elevato impatto (rating A) sul rafforzamento del potenziale di crescita, della creazione di posti di lavoro e della resilienza economica, sociale e istituzionale di Malta, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, anche tramite la promozione di politiche per l'infanzia e la gioventù, e di attenuare l'impatto economico e sociale della crisi COVID-19, migliorando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale e la convergenza all'interno dell'Unione.

(18) Dalle simulazioni dei servizi della Commissione si evince che il PRR, unitamente alle altre misure dello strumento dell'Unione europea per la ripresa, ha il potenziale di aumentare il PIL di Malta in misura compresa tra lo 0,7 % e l'1,1 % entro il 2026, escludendo il possibile effetto positivo delle riforme strutturali, che sono sostanziali. Si prevede che gli investimenti forniranno un impulso alla domanda a breve termine, contribuendo in tal modo alla ripresa dell'economia. Il rafforzamento del quadro istituzionale, le riforme del sistema di istruzione e formazione e le iniziative di digitalizzazione sono in grado di stimolare il potenziale di crescita a lungo termine. Si attendono ulteriori benefici per la crescita e l'occupazione dagli investimenti e dalle riforme volti a promuovere l'efficienza energetica, decarbonizzare i trasporti, migliorare il sistema sanitario, sostenere la R&I delle imprese e incoraggiare una maggiore cooperazione pubblico-privato.

(19) Il PRR prevede misure volte a migliorare l'inclusività dell'istruzione, migliorare l'accesso alla formazione e aggiornare il sistema di sicurezza sociale in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali. Le iniziative di riforma relative alla qualità e all'inclusività dell'istruzione dovrebbero essere in grado di contribuire a migliorare l'accesso all'istruzione e ad affrontare il problema dell'abbandono scolastico. Le riforme e gli investimenti per affrontare il problema dell'elevata percentuale di adulti scarsamente qualificati sono in grado di fornire alla popolazione, in particolare ai più vulnerabili, le competenze necessarie per la transizione digitale e verde, e migliorare la loro occupabilità. L'attuazione della strategia aggiornata per l'occupazione dovrebbe migliorare la resilienza del mercato del lavoro maltese. Migliori risultati nel campo dell'istruzione e del mercato del lavoro dovrebbero contribuire ad attenuare i rischi preesistenti di povertà ed esclusione sociale.

(20) I miglioramenti e la maggiore accessibilità dei servizi pubblici grazie alle nuove tecnologie possono garantire un accesso più ampio a tutti, anche per i soggetti più

difficilmente raggiungibili. Il PRR prevede misure che dovrebbero contribuire all'uguaglianza di genere e alle pari opportunità per tutti, come la messa a disposizione di strutture per l'infanzia e la promozione di soluzioni di lavoro a distanza per la pubblica amministrazione che consentano un migliore equilibrio tra vita professionale e privata. Le misure volte a promuovere una migliore occupabilità, una migliore salute e una vita lavorativa più lunga dovrebbero contribuire a ridurre la pressione futura sul sistema di sicurezza sociale e sulla sostenibilità delle finanze pubbliche, migliorando così la resilienza e riducendo la vulnerabilità dell'economia agli shock futuri.

Non arrecare un danno significativo

(21) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d), e all'allegato V, criterio 2.4, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR è in grado di assicurare che nessuna misura (rating A) per l'attuazione delle riforme e dei progetti di investimento in esso inclusa arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio[2] (principio "non arrecare un danno significativo").

(22) Il PRR garantisce, per ciascuna riforma e per ciascun investimento, che non si arrechi alcun danno significativo ai sei obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, ossia mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Malta ha fornito giustificazioni conformemente agli orientamenti tecnici della Commissione europea "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Ove necessario, Malta ha proposto l'attuazione di misure di attenuazione per evitare un danno significativo che dovrebbero essere garantite attraverso i traguardi pertinenti.

(23) Particolare attenzione è stata prestata alle misure il cui impatto sugli obiettivi ambientali richiede un attento esame. Per quanto riguarda la strategia di Malta per i rifiuti da costruzione e demolizione e il controllo delle misure di attuazione, il rischio di un danno significativo dovrebbe essere evitato garantendo che nessuna attività prevista in questa strategia comporti un aumento significativo dello smaltimento dei rifiuti o disincentivi alla preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio, e che i rifiuti utilizzati come materiali di riempimento siano rifiuti idonei non pericolosi, che sostituiscono materiali diversi dai rifiuti, e siano limitati alla quantità strettamente necessaria, in linea con l'articolo 3, paragrafo 17 bis della direttiva 2008/98/CE[3] relativa ai rifiuti. Un investimento nella costruzione di un sito di approdo di traghetti dovrebbe trasferire i trasporti dalla strada al mare, incoraggiando in tal modo la multimodalità e contribuendo ad affrontare la congestione e la qualità dell'aria. Poiché l'infrastruttura può essere utilizzata anche da traghetti con motori a combustione, Malta dovrebbe installare, come misura di accompagnamento, infrastrutture di ricarica elettrica per le navi, in linea con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo". Poiché l'installazione dell'infrastruttura di ricarica è richiesta da un traguardo, non si prevede un danno significativo. Inoltre, in

[2] Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

[3] Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GU L 312 del 22.11.2008, pag. 3).

un traguardo Malta ha assunto un impegno vincolante ad attuare qualsiasi risultato e condizione emerso dalle valutazioni di impatto ambientale necessarie per la misura.

Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità

(24) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, criterio 2.5, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR prevede provvedimenti che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 53,8 % della dotazione totale del PRR calcolata secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento. A norma dell'articolo 17 del regolamento, il PRR è coerente con le informazioni contenute nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030.

(25) Le riforme e gli investimenti dovrebbero portare avanti gli obiettivi di decarbonizzazione e di transizione energetica di Malta fissati nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030, contribuendo in tal modo al conseguimento, rispettivamente, del traguardo e dell'obiettivo dell'Unione in materia di clima. Servono ulteriori finanziamenti pubblici per mobilitare il volume totale di investimenti pubblici e privati necessari per realizzare gli obiettivi fissati nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030. Gran parte del contributo del PRR al clima è dato dagli investimenti volti a promuovere trasporti sostenibili, completati da riforme volte a migliorare la pianificazione dei trasporti, ampliare il libero accesso ai trasporti pubblici e attuare il piano di mobilità urbana sostenibile della regione di La Valletta. Altri contributi significativi per il clima o l'ambiente sono attesi dagli interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici e privati, quali ospedali e scuole, e dall'installazione di sistemi fotovoltaici in edifici, strade, sentieri e altri spazi pubblici.

(26) Il PRR prevede misure che contribuiscono alla transizione verde e alla protezione dell'ambiente. Sebbene nessuna misura sia direttamente finalizzata a migliorare la biodiversità, più misure possono avere un effetto indiretto positivo. Alla luce del fatto che l'inquinamento è uno dei fattori che determinano la perdita di biodiversità, le ristrutturazioni finalizzate all'efficienza energetica e le misure di decarbonizzazione dei trasporti dovrebbero contribuire a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di sostanze inquinanti, rafforzando in tal modo la biodiversità. Inoltre, il PRR prevede misure relative alla gestione dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti, i rifiuti da costruzione e demolizione, definite nella strategia prevista per i rifiuti da costruzione e demolizione, la plastica monouso e l'estensione della responsabilità dei produttori. L'ottimizzazione del quadro strategico in materia di rifiuti dovrebbe migliorare la prevenzione, la raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti, contribuendo così indirettamente anche alla protezione della biodiversità sulle isole. La realizzazione delle misure proposte dovrebbe avere un impatto duraturo, contribuendo in particolare alla transizione verde e alla protezione dell'ambiente.

Contributo alla transizione digitale

(27) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, criterio 2.6, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR prevede misure che contribuiscono in larga misura (rating A) alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 25,5 % della dotazione totale del PRR calcolata secondo la metodologia di cui all'allegato VII del regolamento.

(28) Si prevede che il PRR contribuirà in modo significativo alla trasformazione digitale di Malta. Tre componenti del PRR prevedono misure tese alla transizione digitale nella pubblica amministrazione, nel settore privato, nel sistema sanitario e nel sistema giudiziario.

(29) Gran parte degli investimenti digitali è dedicata alla digitalizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici. In particolare, il PRR prevede investimenti volti a rafforzare le infrastrutture digitali del governo, migliorare i servizi pubblici digitali e aumentarne l'adozione, nonché digitalizzare la Direzione della marina mercantile di Malta. Inoltre, si prevede che il PRR intensifichi la digitalizzazione del settore privato, istituendo misure a sostegno delle imprese, in particolare le PMI, in diversi settori economici per digitalizzare le loro attività e quindi migliorarne l'efficienza, la produttività e l'esperienza dei clienti. Inoltre, il PRR prevede investimenti nella digitalizzazione e nelle nuove tecnologie nel sistema sanitario, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza ai pazienti, migliorare l'esperienza dei pazienti fornendo informazioni tempestive e trasparenti, e ridurre i tempi di attesa. Il PRR prevede inoltre la realizzazione di una serie di soluzioni e strumenti digitali sicuri a supporto degli utenti del settore della giustizia attraverso la collaborazione e l'integrazione, una maggiore accessibilità alla giustizia e una maggiore efficienza del sistema giudiziario. Infine, oltre agli investimenti, il PRR prevede riforme volte ad agevolare la transizione digitale in modo duraturo. In particolare, il piano prevede l'attuazione di misure stabilite nella strategia digitale maltese 2021-2027 (in particolare per ridurre il divario digitale e aumentare il pool di specialisti in TIC) e l'adozione della strategia di specializzazione intelligente di Malta, con particolare attenzione alla promozione della R&I delle imprese e al rafforzamento della cooperazione pubblico-privato.

Impatto duraturo

(30) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera g), e all'allegato V, criterio 2.7, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR dovrebbe avere un impatto duraturo su Malta (rating A).

(31) Il PRR presenta riforme volte a rafforzare il quadro istituzionale di Malta in modo duraturo, in particolare migliorando l'efficacia e l'indipendenza del sistema giudiziario e degli organismi preposti all'applicazione della legge e riducendo i rischi di riciclaggio di denaro e di pianificazione fiscale aggressiva. Le sfide poste, negli ultimi anni, dalla contrazione del mercato del lavoro e dall'elevata percentuale di adulti scarsamente qualificati, sono affrontate attraverso una serie di misure volte al miglioramento del livello delle competenze e alla riqualificazione degli adulti, affrontando al contempo gli elementi volti a trattenere e integrare i lavoratori stranieri, soprattutto nel settore sanitario, e rendendo la protezione sociale più sostenibile e adattabile al ciclo economico. Sono previsti benefici duraturi anche nel settore dell'istruzione, grazie a riforme volte a ridurre l'abbandono scolastico e a migliorare la qualità e l'inclusività del sistema di istruzione. Per quanto riguarda l'ambiente, il PRR introduce riforme volte a ridurre le emissioni nocive dei settori dell'edilizia e dei trasporti e a migliorare la circolarità dell'economia.

(32) Alcuni investimenti mirano a migliorare l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione attraverso una migliore preparazione digitale in una serie di enti pubblici, tra cui la Direzione della marina mercantile di Malta, i tribunali e il settore sanitario. Sono previsti interventi anche per il turismo, un settore importante per

l'economia maltese, con la creazione di un centro di istruzione professionale di alta qualità. Le sfide ambientali, emerse in modo più evidente con il rapido aumento della popolazione registrato negli ultimi anni, sono affrontate anche tramite investimenti in ristrutturazioni edilizie per il settore pubblico e quello privato, in energie rinnovabili e in mezzi di trasporto alternativi. L'impatto duraturo del PRR può essere potenziato anche attraverso sinergie tra il PRR e altri programmi, compresi quelli finanziati dai fondi della politica di coesione.

Monitoraggio e attuazione

(33) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera h), e dell'allegato V, criterio 2.8, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità proposte nel PRR al fine di garantirne un monitoraggio e un'attuazione efficaci, inclusi il calendario previsto, i traguardi e gli obiettivi e i relativi indicatori, sono adeguate (rating A).

(34) La struttura di gestione è ben definita e le responsabilità sono chiaramente assegnate. Il ministero responsabile della gestione dei fondi dell'UE è abilitato a svolgere i compiti relativi al coordinamento, alla gestione e al controllo. All'interno del ministero responsabile della gestione dei fondi dell'UE, è stata istituita la divisione Pianificazione e coordinamento delle priorità per garantire la leadership, il coordinamento e la supervisione generale, estendendo così al PRR il quadro di governance dei fondi di coesione europei. Le varie istituzioni incaricate dell'attuazione sono chiaramente indicate nella descrizione delle sei componenti.

(35) I traguardi e gli obiettivi costituiscono un sistema adeguato per monitorare l'attuazione del PRR. Essi sono sufficientemente chiari e completi da garantire la possibilità di tracciare e verificare il loro conseguimento. Essi rispecchiano adeguatamente il livello generale di ambizione del PRR e appaiono realistici. I meccanismi di verifica, la raccolta dei dati e le responsabilità sembrano sufficientemente solidi per verificare il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi e per giustificare adeguatamente le richieste di erogazione. I traguardi e gli obiettivi sono pertinenti anche per le misure già completate che sono ammissibili a norma dell'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241. Il conseguimento soddisfacente di questi traguardi e obiettivi nel tempo è necessario per giustificare una richiesta di erogazione.

(36) Gli Stati membri dovrebbero garantire che il sostegno finanziario nell'ambito del dispositivo sia comunicato e riconosciuto conformemente all'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241. Il sostegno tecnico può essere richiesto nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico istituito dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio[4] per assistere gli Stati membri nell'attuazione dei propri PRR.

Costi

(37) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, criterio 2.9, del regolamento (UE) 2021/241, la giustificazione fornita nel PRR in merito all'importo dei costi totali stimati dello stesso è in misura moderata (rating B) ragionevole e plausibile, è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed è commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.

[4] Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 1).

(38) Malta ha fornito una stima dei costi per ciascun investimento incluso nel PRR. La ripartizione dei costi è dettagliata e ben documentata per la maggior parte delle misure. Le stime si basano principalmente su un confronto con contratti di appalto per servizi simili o con investimenti passati di natura simile. Tuttavia, in alcuni casi i costi si basano sul giudizio di esperti delle agenzie governative responsabili o di consulenti privati. In questi casi i parametri di costo sono meno chiari, in quanto sono descritti in un gruppo relativamente generico e si basano su informazioni la cui attendibilità è più difficile da verificare. Nella maggior parte dei casi la metodologia e i calcoli sono chiaramente descritti e supportati da ipotesi solide. In alcuni casi la stima finale dei costi si discosta dai dati di base senza spiegare le ragioni dello scostamento. Inoltre, in alcuni casi mancano informazioni sufficienti per consentire un'adeguata verifica dei calcoli successivi. Infine, il costo totale stimato del PRR è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed è commisurato all'impatto economico e sociale previsto a livello nazionale.

Tutela degli interessi finanziari dell'Unione

(39) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera j), e all'allegato V, criterio 2.10, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità proposte nel PRR sono adeguate (rating A) a prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi previsti dal regolamento, comprese le modalità volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione. Ciò non pregiudica l'applicazione di altri strumenti atti a promuovere e garantire il rispetto del diritto dell'Unione, anche al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interesse e per tutelare il bilancio dell'Unione in linea con il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio[5].

(40) Il sistema di controllo interno descritto nel PRR si basa su solidi processi e strutture e individua chiaramente gli attori, i loro ruoli e le loro responsabilità per lo svolgimento dei compiti di controllo interno. Il ministero responsabile della gestione dei fondi UE è responsabile del coordinamento, della gestione, del monitoraggio e del controllo del PRR. All'interno del ministero, la Divisione Pianificazione e coordinamento delle priorità (PPCD) è incaricata dell'efficace attuazione del PRR, in particolare della funzione di cui all'articolo 22, paragrafi 2 e 3 del regolamento (UE) 2021/241, e dovrebbe adottare tutte le misure appropriate per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione. La rendicontazione e il monitoraggio dovrebbero essere registrati attraverso il sistema informativo di gestione gestito dalla PPCD, che Malta ha confermato essere pronto e operativo per l'attuazione e il monitoraggio del PRR. Gli audit dovrebbero essere effettuati dal dipartimento di Audit interno e indagini, che è un organismo indipendente. Inoltre, il PRR prevede procedure pertinenti per prevenire, individuare e correggere la duplicazione dei finanziamenti, i conflitti di interessi, le frodi e la corruzione, comprese le modalità per la raccolta e la messa a disposizione dei dati sui destinatari finali. Gli attori responsabili dei controlli dovrebbero avere la capacità giuridica, le abilità tecniche e la capacità amministrativa rafforzata di esercitare i loro ruoli e compiti previsti. Un solido quadro anticorruzione è indispensabile per prevenire, individuare e correggere irregolarità quali frode,

[5] Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 1).

corruzione o conflitti di interessi quando si utilizzano i fondi nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Coerenza del PRR

(41) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera k), e all'allegato V, criterio 2.11, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR prevede in ampia misura (rating A) provvedimenti per l'attuazione di riforme e progetti di investimento pubblico che rappresentano azioni coerenti.

(42) Il PRR di Malta consta di sei componenti, con una combinazione equilibrata di investimenti e riforme. Ciascuna componente comprende riforme e investimenti coerenti e sinergici. Ad esempio, le riforme che rafforzano il quadro normativo nel settore dell'edilizia e garantiscono la preparazione della manodopera sostengono la prevista ristrutturazione degli edifici del settore pubblico e privato, delle scuole pubbliche e degli ospedali. Vi sono inoltre importanti sinergie tra le diverse componenti. Ad esempio, diverse componenti, che si sostengono e si completano a vicenda, dovrebbero garantire il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione. Nessuna misura contraddice o compromette l'efficacia di un'altra misura.

Uguaglianza

(43) Il PRR prevede una serie di misure che sono in grado di contribuire ad affrontare le sfide in materia di uguaglianza di genere e di pari opportunità per tutti. Le misure mirano a migliorare le infrastrutture di educazione e cura della prima infanzia, contribuendo alle pari opportunità per tutti i bambini e alla partecipazione al mercato del lavoro delle persone con responsabilità di assistenza non retribuite, in particolare delle donne; la promozione di soluzioni di lavoro a distanza per la pubblica amministrazione che consentano un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata e l'attuazione delle misure incluse nella prossima *strategia per l'occupazione* per quanto riguarda i lavoratori più anziani (di età compresa tra i 55 e i 64 anni), gli adulti scarsamente qualificati e il divario occupazionale tra generi. Le riforme e gli investimenti volti a ridurre l'abbandono scolastico e ad ampliare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione per tutti gli adulti, in particolare per i lavoratori scarsamente qualificati, dovrebbero andare a beneficio dei giovani studenti e delle persone provenienti da contesti socioeconomici vulnerabili, compresi coloro che provengono da contesti migratori. Va rilevato che Malta ha incluso nel PRR l'adozione e l'attuazione di misure della sua *politica nazionale di inclusione* aggiornata, unitamente a un'apposita misura di riforma volta a migliorare un'istruzione inclusiva di qualità per gli alunni con bisogni speciali, e del suo primo *piano d'azione per l'uguaglianza e l'integrazione di genere*, che prevede la lotta agli stereotipi di genere e la raccolta di dati disaggregati per favorire ulteriormente la definizione di politiche basate su riscontri empirici. Malta sottolinea inoltre che tutte le riforme e gli investimenti saranno attuati in linea con la sua *strategia nazionale sulla disabilità.*

Autovalutazione della sicurezza

(44) Conformemente all'articolo 18, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) 2021/241, il PRR contiene un'autovalutazione della sicurezza per gli investimenti nelle capacità digitali. Essa stabilisce misure generali e specifiche che le autorità maltesi intendono applicare per attenuare eventuali rischi per la cibersicurezza, tra cui,

eventualmente, l'esame dei progetti tecnici nella fase di appalto, clausole specifiche e un'appendice sulla sicurezza nei contratti di servizi con i fornitori, crittografia dei dati, autenticazione a più fattori, sistema di rilevamento delle intrusioni, ecc.

Processo di consultazione

(45) Le autorità maltesi hanno consultato oltre 145 entità per definire i principali obiettivi strategici dei finanziamenti dell'Unione, compreso il dispositivo per la ripresa e la resilienza. In esito alle consultazioni sono emerse informazioni sulla posizione dei portatori di interessi in merito alle esigenze e alle priorità di investimento necessarie per lo sviluppo socioeconomico di Malta. I parametri generali del PRR sono stati discussi con il Consiglio maltese per lo sviluppo economico e sociale, composto da rappresentanti delle principali organizzazioni di datori di lavoro, dei sindacati e della società civile. Il PRR è stato illustrato al Parlamento prima della presentazione.

(46) Le consultazioni sull'attuazione del PRR di Malta dovrebbero svolgersi in linea di massima nel rispetto del quadro di consultazione adottato per il processo del semestre europeo. Tali consultazioni dovrebbero essere guidate dal ministero responsabile della gestione dei fondi dell'UE, in stretta collaborazione con il ministero delle Finanze e dell'occupazione, e dovrebbero prevedere il coinvolgimento delle parti sociali e della società civile. Per garantire la titolarità da parte dei soggetti interessati, durante l'attuazione degli investimenti e delle riforme inclusi nel PRR, è fondamentale coinvolgere tutte le autorità locali e i portatori di interessi, comprese le parti sociali.

Valutazione positiva

(47) A seguito della valutazione positiva della Commissione in merito al PRR di Malta, nella quale ha concluso che il piano risponde in misura soddisfacente ai criteri di valutazione di cui al regolamento (UE) 2021/241, a norma dell'articolo 20, paragrafo 2, e all'allegato V del regolamento, la presente decisione dovrebbe stabilire le riforme e i progetti di investimento necessari per l'attuazione del PRR, i traguardi, gli obiettivi e gli indicatori pertinenti, nonché l'importo messo a disposizione dall'Unione per l'attuazione del PRR sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile.

Contributo finanziario

(48) Il costo totale stimato del PRR di Malta è pari a 344 900 000 EUR. Poiché il PRR risponde in misura soddisfacente ai criteri di valutazione di cui al regolamento (UE) 2021/241 e, inoltre, poiché l'importo dei costi totali stimati del piano è superiore al contributo finanziario massimo disponibile per Malta, il contributo finanziario assegnato al PRR di Malta dovrebbe essere pari all'importo totale del contributo finanziario a disposizione di Malta.

(49) Conformemente all'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, il calcolo del contributo finanziario massimo per Malta deve essere aggiornato entro il 30 giugno 2022. Pertanto, a norma dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento, per Malta dovrebbe essere messo a disposizione ora un importo non superiore al contributo finanziario massimo di cui all'articolo 11, paragrafo 1, lettera a) del regolamento, da impegnare giuridicamente entro il 31 dicembre 2022. Se necessario in seguito all'aggiornamento del contributo finanziario massimo, il Consiglio, su proposta della Commissione, dovrebbe modificare la presente decisione per includervi senza ritardo il contributo finanziario massimo aggiornato, calcolato a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento.

(50) Il sostegno necessario deve essere finanziato mediante l'assunzione di prestiti da parte della Commissione a nome dell'Unione sulla base dell'articolo 5 della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio[6]. Il sostegno dovrebbe essere erogato in rate una volta che Malta ha conseguito in modo soddisfacente i traguardi e gli obiettivi pertinenti individuati in relazione all'attuazione del PRR.

(51) Malta ha chiesto un prefinanziamento pari al 13 % del contributo finanziario. Tale importo dovrebbe essere messo a disposizione di Malta subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo di finanziamento di cui all'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241 ("accordo di finanziamento").

(52) La presente decisione dovrebbe lasciare impregiudicato l'esito delle procedure relative all'assegnazione di fondi dell'Unione nell'ambito di altri programmi dell'Unione diversi dal dispositivo o l'esito delle procedure esperibili in relazione alle distorsioni del funzionamento del mercato interno, in particolare a norma degli articoli 107 e 108 del trattato. Essa non dispensa gli Stati membri dall'obbligo di comunicare alla Commissione i casi di potenziali aiuti di Stato a norma dell'articolo 108 del trattato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1
Approvazione della valutazione del PRR

È approvata la valutazione del PRR di Malta, sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. Nell'allegato della presente decisione figurano le riforme e i progetti di investimento previsti dal PRR, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del piano, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi, gli indicatori rilevanti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.

Articolo 2
Contributo finanziario

1. L'Unione mette a disposizione di Malta un contributo finanziario sotto forma di sostegno non rimborsabile pari a 316 403 496 EUR[7]. È disponibile un importo di EUR 171 064 988 per essere impegnato giuridicamente entro il 31 dicembre 2022. Se l'aggiornamento di cui all'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 determina per Malta un contributo finanziario massimo aggiornato di importo pari o superiore a 316 403 496 EUR, è disponibile un ulteriore importo di 145 338 507 EUR per essere impegnato giuridicamente dal 1º gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023. Se l'aggiornamento di cui all'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 determina per Malta un contributo finanziario massimo aggiornato di importo inferiore a 316 403 496 EUR, la differenza tra il contributo finanziario massimo aggiornato e l'importo di 171 064 988 EUR è disponibile per essere giuridicamente impegnata dal 1º gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023,

[6] Decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio del 14 dicembre 2020 relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom (GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1).

[7] Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale di Malta delle spese di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata secondo la metodologia di cui all'articolo 11 del regolamento.

secondo la procedura di cui all'articolo 20, paragrafo 8, del regolamento (UE) 2021/241.

2. La Commissione mette a disposizione di Malta il contributo finanziario dell'Unione in rate conformemente all'allegato della presente decisione. È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento un importo di 41 132 454 EUR, pari al 13 % del contributo finanziario. Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranche. L'entità delle tranche è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.

3. Il prefinanziamento è messo a disposizione subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo di finanziamento. Esso è compensato mediante detrazione proporzionale dal pagamento delle rate.

4. La messa a disposizione delle rate in conformità dell'accordo di finanziamento è subordinata alla disponibilità di finanziamenti e a una decisione della Commissione, adottata a norma dell'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/241, secondo la quale Malta ha conseguito in modo soddisfacente i traguardi e gli obiettivi pertinenti individuati in relazione all'attuazione del PRR. Per essere ammissibili al pagamento, Malta dovrà conseguire i traguardi e gli obiettivi supplementari entro il 31 agosto 2026.

Articolo 3
Destinatario

La Repubblica di Malta è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente